

UN SEMINARIO INDISPENSABILE
PER LE DONNE CHE VIAGGIANO PER AFFARI
E PER I RESPONSABILI DELLA SICUREZZA DEL PERSONALE IN VIAGGIO

BOLOGNA 23 MAGGIO 2018 ore 15,30-17,30
CAPPELLA FARNESE (Palazzo d'Accursio - Piazza Maggiore, 6)

Sono sempre più numerose donne che viaggiano per affari.
Imprese e organizzazioni, in base al concetto ed obbligo legale del Duty of Care,
devono aiutare i propri viaggiatori e assegnatari internazionali a proteggersi.
Le viaggiatrici devono a loro volta appropriarsi di conoscenze, competenze e capacità
che consentano loro di muoversi in sicurezza.

Ogni viaggio comporta elementi di criticità per la sicurezza,
ma ci sono regole di comportamento che ogni persona dovrebbe adottare per mitigare efficacemente il rischio
e per affrontare con successo situazioni di pericolo.

Queste regole di comportamento sono in parte differenti per quanto riguarda le donne rispetto agli uomini:
le viaggiatrici sono spesso considerate obiettivi vulnerabili
e in genere dovranno affrontare un livello di rischio più elevato rispetto alle loro controparti maschili.
Alcuni rischi possono essere ridotti con attenzione, attitudine e consapevolezza.

Relatrice:

Suzanne Williams QPM

Former Head of Scotland Yard's Hostage Negotiation Unit

Quali sono i rischi a cui sono più facilmente esposte le donne che viaggiano rispetto agli uomini?

Quali i motivi di queste differenze?

Quali sono i comportamenti che consentono di mitigare i rischi e di uscire da situazioni critiche?

Quali azioni di tutela (ad esempio: informazioni e formazione) deve intraprendere un responsabile aziendale
nei confronti del proprio personale femminile in viaggio?

Il workshop è dedicato
alle donne che viaggiano per lavoro
alle figure aziendali responsabili della protezione del personale femminile in viaggio

... e anche a tutte le donne che viaggiano per vacanza.

Suzanne Williams QPM - Appartenente a Scotland Yard, è stata ufficiale responsabile della Kidnap Negotiation Unit e della Hostage Crisis Negotiation Units della Metropolitan Police. Al livello più alto, ha contribuito attivamente al processo di risposta alle crisi del governo britannico nei casi di sequestro di cittadini britannici all'estero. Molti di questi casi si sono evoluti sotto i riflettori dei media, altri sono stati risolti segretamente, tutti hanno richiesto un attento sostegno familiare, strategie innovative di negoziazione e una buona comunicazione agli autori e ad altre parti interessate. Sue è un'esperta investigatrice per rapimenti e ha ricevuto la Queen's Police Medal. Grazie alla sua vasta esperienza in questi settori, è attualmente chiamata ad assistere e consigliare molti governi, organizzazioni e individui stranieri in caso di azioni e incidenti critici.